

sig. Luaglia, in sostanza, fu considerata più che opportuna, in quanto essa consentiva lo sbloccamento contemporaneo di due problemi che richiedevano di essere urgentemente risolti.

Come accennato nella relazione sottoposta all'esame ed alle decisioni del Comitato permanente e del Consiglio di amministrazione nelle sedute del 9 e del 23 Settembre 1954, fu necessario allora superare le pregiudiziali poste dal predetto dirigente generale, il quale, da una anticipata risoluzione del rapporto, cadente in chiusura di esercizio, vedeva compromessi gli utili di fine anno - i più consistenti - per i quali oltretutto aveva dovuto fare cassa per l'impostazione dei piani di lavoro.

In tale contingenza furono dati al predetto sig. Luaglia affollamenti di benevola e particolare comprensione.

Conseguite le finalità che si era proposte, l'Amministrazione è chiamata oggi ad esaminare, con lo spirito del momento, la richiesta del sig. Luaglia medesimo, intesa ad ottenere che gli venga riconosciuto il premio di produzione per l'anno 1954 malgrado alla data della cessazione del rapporto (30 Settembre 1954) non fosse stato ancora raggiunto il pro-quota del minimo annuo di impegno.